

Il caso

Polémica anche per la depurazione che dovrebbe essere affidata all'Asl e al dettaglio delle cartelle di pagamento

Acquedotto all'Asis: dubbi sulla gestione

L'associazione Cives et Civitas invita il Comune a verificare se sia stata effettuata una regolare gara

di Oreste Vassalluzzo

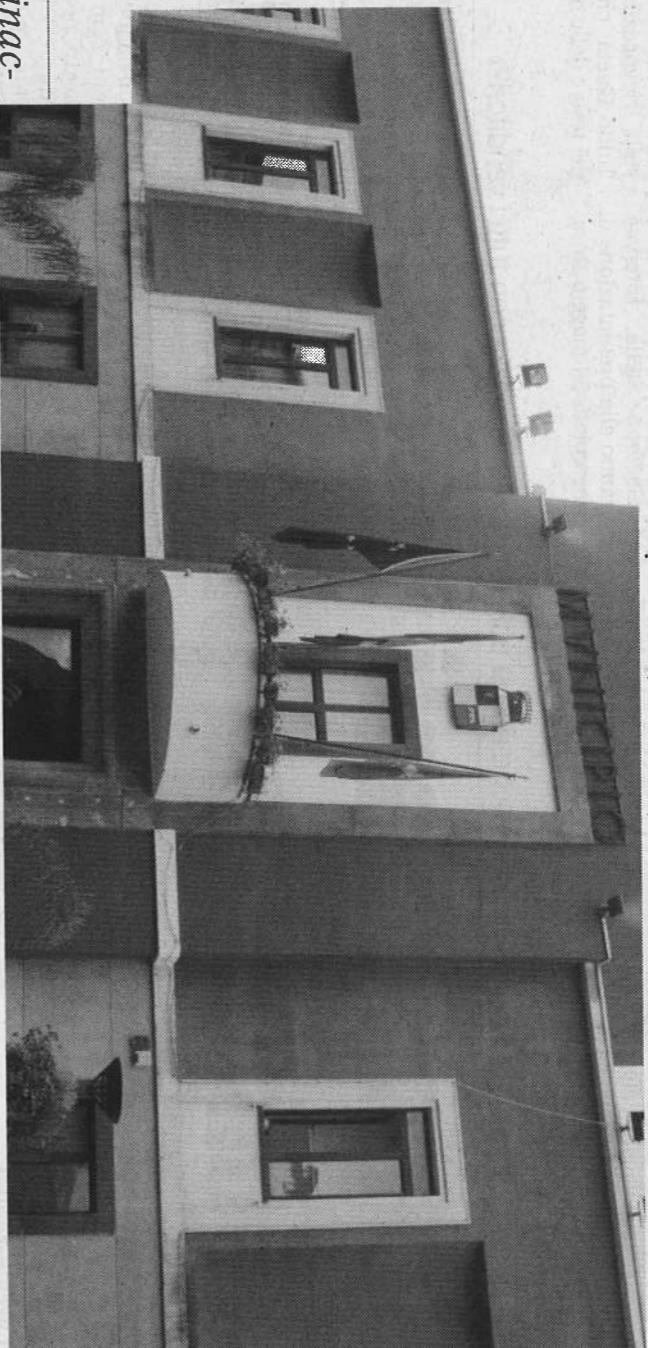
BATTIPAGLIA. Gestione dell'acquedotto comunale e presenza di tubi in amianto. L'associazione Cives et Civitas chiede spiegazioni all'amministrazione comunale in merito alle procedure per l'affidamento all'Asis della gestione e sulla eventuale rimozione dei tubi in amianto che potrebbero inquinare tutto il sistema che serve le abitazioni dei battipagliesi. Due le richieste che sono state inoltrate ai commissari Gerlando Iorio, Ada Ferrara e Carlo Picone da parte della presidente dell'associazione, l'avvocato Emilia Abate. La prima missiva è giunta al palazzo di città lo scorso 14 maggio mentre la seconda è stata protocollata lunedì.

Ci sarebbero dubbi sulla economicità di gestione e sulla ricaduta economica per i cittadini della cittadina della Piana del Sele. «Il Comune di Battipaglia gestiva direttamente l'acquedotto comunale con il proprio personale, chiedendo ai cittadini un canone equo e giusto - scrive l'avvocato Abate - Se nonché inopinatamente il Comune di Battipaglia ha affidato l'acquedotto all'Asis, il quale ha aumentato il canone idrico in maniera esponenziale, mettendo in gravi difficoltà le famiglie». L'affidamento dell'acquedotto al consorzio Asis è avvenuto senza una regolare gara. Ma l'associazione Cives et Civitas chiede l'accesso a gli atti per conoscere se c'è stata o meno una gara d'affidamento. Le altre questioni riguardano la presenza di amianto e anche l'intimazione, ai cittadini morosi, del distacco della fornitura. «A Battipaglia vi è la convinzione - scrive l'avvocato Abate - che la rete del vecchio acquedotto sarebbe costituita da tubi di amianto. Se ciò fosse vero costituirebbe un gravissimo pericolo per la salute di tutti i cittadini». L'attenzione di Cives et Civitas si concentra sull'Asis: «La Salernitana Reti ed Impianti Spa (Asis), inoltre, nel trasmettere le richieste di pagamento agli utenti, li avverte che in caso di mancato pagamento provvederà al distacco della fornitura idrica. Un tale avvertimento è chiaramente illegittimo. I contratti di somministrazione di servizi essenziali, infatti, tra cui il diritto alla somministrazione dell'acqua potabile, sono volti a soddisfare i bisogni primari». Dubbi anche sulle fatture che vengono recapitate ai cittadini.

«L'importo delle fatture trasmesse - denuncia l'avvocato Abate - è costituito per il 56,3% dalla fornitura dell'acqua, per il 32,6% dalla depurazione e per l'11,1% dalla fognatura, il tutto oltre Iva. Allorché l'Ufficio Sanitario dipendeva dal Comune, la depurazione dell'acqua veniva fatta da questo ufficio. Con la riforma sanitaria l'Ufficio Sanitario è passato alle dipendenze dell'Asl, per cui la depurazione dell'acqua dovrebbe rientrare nei compiti istituzionali dell'Asl e non dovrebbe essere effettuata dall'Asis, la quale a parere della scrivente associazione non può pretendere il pagamento. La fognatura è di proprietà del Comune e gli importi richiesti dall'Asis per tale prestazione dovrebbero essere versati tempestivamente al Comune». Le richieste, in questo caso, sono quattro. L'associazione chiede se le condutture siano o meno costituite da amianto; se è legittimo che l'Asis minacci il distacco delle forniture; se e a che titolo e con quali controlli l'Asis effettua la depurazione delle acque; se l'Asis trasmette tempestivamente al Comune le somme incassate per la voce indicata nelle fatture come "fognatura".

Il fatto

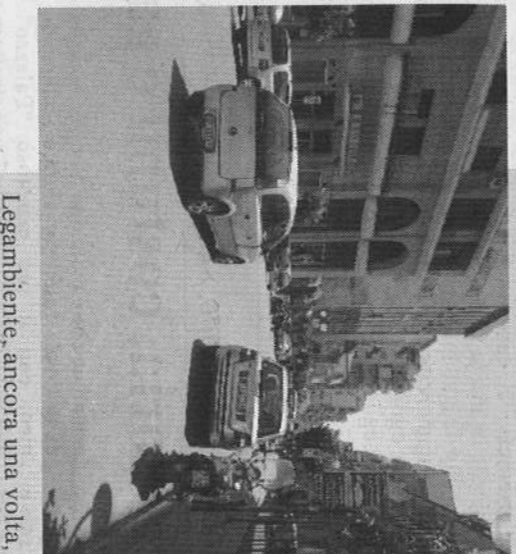
La società minaccia anche il distacco della fornitura: «E' un servizio essenziale garantito dalla Costituzione»



Viabilità Inquinamento dell'aria Legambiente chiede la Ztl in via Mazzini

Lettera alla triade commissariale per bloccare le auto

BATTIPAGLIA. Si ritorna a parlare di zona a traffico limitato nel centro cittadino. Lo fa



Legambiente, ancora una volta.

con una richiesta diretta ai tre commissari prefetizi Gerlando Iorio, Ada Ferrara e Carlo Picone. Già lo scorso anno il circolo di Legambiente Vento in Faccia, attraverso il suo vicepresidente Cosimo Panico, aveva chiesto il ripristino del blocco della auto nel centro cittadino. Richiesta però non accettata dal commissario prefetizio. Ed ecco che Legambiente reitera la richiesta per l'istituzione dell'isola pedonale in via Mazzini e nelle aree limitrofe. Ma la questione che pone Legambiente va anche al di là dell'istituzione della zona a traffico limitato. Si tratta di un'iniziativa che va anche nella direzione della protezione della salute dei cittadini con la riduzione delle polveri sottili provocate dal traffico ve-

La formazione

Professioni in uniforme: open day per i ragazzi

BATTIPAGLIA. Mercoledì 28 maggio presso il Palazzo di Città di Battipaglia, a partire dalle 10 e fino alle 20, si svolgerà l'open day "Il Mio Futuro", un'intera giornata dedicata al futuro professionale dei giovani in relazione alla scelta di una carriera militare. L'open day, presentato nel ambito delle iniziative "Salotto in casa...comunale", è organizzato dal Settore Politiche Giovanili del Comune in collaborazione con l'Associazione Professione Militare e l'azienda Notelset.com. L'incontro "Il mio futuro: valore e valori delle professioni in uniforme" vuole fornire ai ragazzi formazione e orientamento professionale in merito ai concorsi per le Forze Armate e le Forze di Polizia; alle 18, inoltre, si terrà un Seminario Informativo e di presentazione dell'Associazione Professione Militare.

Interverranno: Andrea Sandrelli (Presidente di Professione Militare), Domenico Pontrandolfo (Presidente Certipass), il Primo Maresciallo Angelo Romeo, (con-

sulente dei concorsi Fiaa), Antonella Petrozino (Sociologa dell'Università di Napoli); modera Roberto D'Alessio (Ceo e Founder Notelset.com). Professione Militare è un ente senza scopo di lucro che si rivolge alla nuova categoria professionale dei Volontari di truppa, ripartita tra Volontari in Ferma Prefissata di un anno (Vfp1) e Volontari in Ferma Prefissata Quadrimestrale (Vfp4), ed a ragazzi e ragazze che vogliono iniziare un percorso formativo e di carriera professionale all'interno delle forze armate per concorso pubblico (Accademie, Scuole Militari, concorsi a Nomina diretta, Allievi ufficiali di complemento). Allievi ufficiali piloti di complemento). Articolata in diverse sedi in Italia, conta 444 tesserati attivi, di cui 195 già arruolati. Professione Militare si propone di illustrare ai giovani i diversi percorsi proposti dalla Carriera Militare e di aiutarli e guidarli nella fase pre-concorso. L'Associazione rappresenta, quindi, il punto d'incontro tra il mondo civile e quello militare delle Forze Armate e di Polizia. Professione Militare ha sede anche a Battipaglia e nella stessa troviamo Eipass (Certificazione Informatica Europe), Università Telematica Pegaso e l'azienda Notelset.com. Responsabile della sede battipagliese dell'Associazione è Roberto D'Alessio, titolare. Inoltre, di Notelset.com. Quest'ultima è una giovane azienda nata sul territorio specializzata in registrazione domini internet, servizi di hosting e realizzazione siti web. Notelset.com, inoltre, offre dei servizi molto innovativi di multimedialità avanzata, come la creazione di ologrammi e l'installazione di Pavimenti Interattivi e Realtà Aumentate. A fornire informazioni e chiarimenti ai ragazzi sulle possibilità offerte da Professione Militare e, in generale, sulla scelta del loro futuro e delle opportunità di una carriera militare, sarà Cosimo Menza (Responsabile Orientamento e Formazione Professione Militare), presente al Palazzo di Città dalla mattina.